



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica "E-CAMPUS"
<b>Nome del corso in italiano</b>	SCIENZE PEDAGOGICHE ( <i>IdSua:1606661</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	PEDAGOGICAL STUDIES
<b>Classe</b>	LM-85 - Scienze pedagogiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.uniecampus.it">http://www.uniecampus.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/">https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	RAVIOLO Paolo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Comitato Tecnico Organizzatore
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà di PSICOLOGIA

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALESSANDRI	Giuseppe		ID	1	
2.	CAROSIO	Enrico		ID	1	
3.	DE SANCTIS	Francesco		ID	1	

4.	DEL PERO	Alice	ID	1
5.	DI MARTINO	Antonietta	ID	1
6.	DI VEROLI	Anna	ID	1
7.	MAGGI	Daniela	RD	1
8.	MANCINI	Michela	ID	1
9.	MARANGI	Michele	ID	1
10.	PARSI	Maria Rita	OD	1
11.	PIACENZA	Susanna Rosa Vanna	RD	1
12.	RAVIOLO	Paolo	PO	1
13.	RIVETTA	Maria Serena	ID	1
14.	RONDONOTTI	Marco	PA	1
15.	SANFILIPPO	Marialucrezia	OD	1
16.	SIMONE	Maria Grazia	PA	1
17.	TROVATO	Angela	OD	1

#### Rappresentanti Studenti

IORIANNI ERICA  
ANZIVINO MARIAPIA

#### Gruppo di gestione AQ

FRANCESCO DE SANCTIS  
MICHELA MANCINI  
ROSSELLA SHOSHANNA' PROCACCIA  
PAOLO RAVIOLO  
SERENA TRIACCA

#### Tutor

VERONICA INVERNIZZI Tutor disciplinari  
GABRIELE BONICOLINI Tutor dei corsi di studio  
DEVIT CANTU' Tutor dei corsi di studio  
CHIARA LA TORRE Tutor dei corsi di studio  
VERONICA SCIARRA Tutor tecnici  
SARA LO JACONO Tutor disciplinari  
ADELE CALDARELLI Tutor dei corsi di studio  
EMMANUELE GATTI Tutor disciplinari  
IRENE MAURO Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

11/06/2024

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche si articola in due anni accademici per il conseguimento di 120 CFU

e prevede attività formative articolate su diversi ambiti disciplinari. Gli insegnamenti di area pedagogica e didattica forniscono un quadro teorico in cui collocare la progettazione didattica, la pratica e la valutazione, nei contesti scolastici, extrascolastici e della formazione permanente, nell'ambito della didattica speciale e dell'inclusione, anche nei contesti a distanza caratterizzati dalle tecnologie digitali. Gli insegnamenti di area filosofica, storica, psicologica, sociologica e antropologica forniscono allo studente un contesto in cui inquadrare lo sviluppo della riflessione pedagogica e contribuiscono a strutturare le competenze in ottica multidisciplinare.

I percorsi formativi si completano con la possibilità di inserire alcuni insegnamenti a scelta, oltre ad un insegnamento di lingua straniera specificamente progettato per gli studenti che frequentano un Corso di laurea Magistrale. Completano il percorso un tirocinio formativo, volto a sviluppare la capacità di applicare le conoscenze nei contesti professionali, e la prova finale.

Il corso, biennale, si articola in tre curricula: Pedagogia e scienze umane; Pedagogia della disabilità e marginalità; Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education.

#### Pedagogia e scienze umane

Il curriculum intende formare figure professionali operanti nell'ambito della consulenza e ricerca educativa, della pianificazione e gestione di interventi presso istituzioni scolastiche e all'interno di servizi educativo-formativi erogati da enti pubblici o privati. I pedagogisti così formati saranno specializzati nell'analisi e progettazione di interventi educativi in relazione all'ambiente e al tessuto sociale nel quale i destinatari dell'intervento educativo sono inseriti. Potranno altresì svolgere la funzione di coordinatore di servizi educativi o equipe professionali, attività educative extrascolastiche o dopo-scuola, di docente presso la scuola superiore, di pedagogista presso studi professionali privati, o di consulente di orientamento per percorsi individuali o collettivi. Il curriculum è strutturato nel seguente modo: il primo anno prevede sei insegnamenti di cui quattro di natura pedagogica tendenti a soddisfare sia esigenze di carattere didattico operativo, sia conoscitivo-formativo; uno di carattere storico volto a definire l'evoluzione sociale ed uno appartenente all'area psicologica caratterizzata da un'elevata analisi dei contesti scolastici. Il curriculum prevede inoltre un insegnamento a scelta dello studente. Il secondo anno si sviluppa attraverso tre insegnamenti di base tra cui uno di carattere filosofico incentrato sulla logica proposizionale e sulla epistemologia in relazione alle scienze pedagogiche; uno sulle conoscenze di natura giuridica inerente le normative che vigilano all'interno della scuola ed uno volto a relazionare e comparare i sistemi sociali più rilevanti.

#### Pedagogia della disabilità e della marginalità

Il curriculum ha l'obiettivo di formare pedagogisti dedicati alla progettazione di interventi educativi rivolti a persone con disabilità fisica, mentale e sensoriale oppure rivolti a persone che necessitano maggiori attenzioni a causa di condizioni di marginalità personali difficili o preoccupanti. Potranno occuparsi della progettazione educativa individualizzata volta all'inclusione di persone con disabilità in prospettiva evolutiva attivando percorsi multidisciplinari di aiuto e relazione a sostegno di tutti gli attori coinvolti. Potranno altresì occuparsi del coordinamento di centri per l'accoglienza, l'ospitalità e l'educazione presso istituzioni o comunità di recupero o servizi affini, collaborando con professionisti dell'area sanitaria nelle attività di diagnosi, prevenzione o trattamento di persone che presentano una condizione di disabilità o versano in condizioni di disagio o marginalità. Il curriculum si differenzia dal precedente prevedendo insegnamenti di area psicologica e pedagogica mirati all'ambito dell'inclusione e della didattica speciale.

#### Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education.

Il curriculum ha l'obiettivo di integrare dei saperi relativi alla pedagogia e alla formazione con quelli relativi alla comunicazione, anche tecnologicamente mediata. Tale integrazione mira alla formazione di una pluralità di figure professionali in grado di operare nei diversi ambiti di convergenza tra educazione e comunicazione, con un focus particolare sull'e-tutoring e sulla didattica telematica. Le figure formate potranno collocarsi in contesti a carattere istituzionale, aziendale e del terzo settore. Il percorso didattico prevede una solida preparazione di base in ambito pedagogico, didattico, psicologico e sociologico, necessaria per acquisire conoscenze e metodologie di analisi e di intervento nell'ambito della media education, integrata da competenze specifiche nell'ambito delle discipline della comunicazione e informatiche che metteranno gli studenti nella condizione di saper utilizzare le tecnologie analogiche, digitali e gli strumenti audiovisivi con finalità educative. Un approccio didattico specifico è costituito dal coding, ovvero la programmazione informatica applicata alla risoluzione dei problemi in modo organizzato combinando tecniche digitali, logica e creatività di pensiero.

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro pari titolo di studio equipollente. Il regolamento del CdS stabilisce criteri di accesso che

prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari. Fermo restando il requisito curriculare, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale, ulteriori dettagli sono riportati nei quadri A3.a e A3.b.

Il CdS, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia la mobilità di docenti e studenti attraverso il programma Erasmus la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali (programma Erasmus). Il Piano di studi dà inoltre rilevanza al tirocinio curriculare, con funzione di esercitazione pratica per il completamento della formazione.

Oltre all'inserimento nei contesti occupazionali sopra citati, il CdS permette il proseguimento degli studi a un livello più avanzato (Master di II livello, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/02/2021

Al momento della prima istituzione del corso, nel 2014, era stata condotta un'indagine documentale sui dati disponibili (fonte AlmaLaurea e UNIONCAMERE) da parte del Comitato Tecnico Organizzatore dell'Ateneo, i cui risultati evidenziavano una significativa occupabilità dei laureati in Scienze Pedagogiche sia a 1 che a 3 e 5 anni dalla laurea. Nel 2017 i docenti del Corso di Studio, nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa del corso hanno iniziato un programma di analisi documentale e di consultazioni che ha portato all'introduzione di due curricula, diversificando due percorsi, l'uno sull'area pedagogico-didattica, l'altro più sul versante della disabilità, della marginalità e dell'inclusione. I dati ALMA laurea 2019 confermano che il Corso di Studi in Scienze pedagogiche mostra un buon tasso di occupazione dei propri laureati. Il dato nazionale relativo alla percentuale di occupazione è particolarmente significativo attestandosi su: 76,1% di occupati dopo il primo anno dalla laurea; 81,3% dopo tre anni e 79,2% alla scadenza dei cinque anni presi in esame.

Questi dati evidenziano come il tasso di occupazione dei laureati in scienze pedagogiche sia mediamente elevato nel quadro dei laureati magistrali nel nostro paese.

Nel marzo 2019 è stata richiesta una valutazione da parte sull'offerta formativa del Corso al Cremit (Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia - Università Cattolica di Milano), nella persona del Referente Gruppo Media Education. Il sondaggio è stato curato dal Coordinatore del Corso di Laurea.

È stata illustrata nel dettaglio l'offerta formativa ed è stato chiesto di rispondere ad un sondaggio on line che valutava i seguenti punti:

- Denominazione del corso.
- Adeguatezza delle figure professionali che il corso si propone di formare rispetto alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo; previsioni della richiesta del mercato nei prossimi 10 anni e congruenza dei ruoli e delle attività di un pedagogista con le attività effettivamente svolte nelle organizzazioni.
- Aspettative inerenti le conoscenze e la comprensione e le capacità di applicare conoscenze e comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative che un laureato in scienze pedagogiche dovrebbe maturare e adeguatezza di quelle previste dal CdLM.
- Punti di forza e criticità dell'offerta formativa del CdLM e suggerimenti.

È emerso un sostanziale giudizio positivo sull'offerta formativa, ritenuta ampia e articolata, in grado di fornire solide conoscenze delle materie inerenti la pedagogia e la didattica applicata ai diversi contesti. Apprezzato, in particolare, l'intreccio tra differenti prospettive disciplinari, l'attenzione specifica a logiche interculturali; la trasversalità del concetto di 'educazione permanente'; la centralità dei temi dell'inclusione e della riabilitazione intese in senso non solo fisico, ma sociale e culturale.

Nel mese di dicembre 2019 è stata avviata una nuova campagna di consultazioni delle parti, i cui risultati sono stati ricevuti entro marzo 2020. Alla convocazione hanno risposto 7 enti che operano nell'ambito della formazione (Unica Formazione, Roma; Uniformando, Salerno; LA.SI.FO., Nola; PMI International, Nola; Federazione PMI, Nola; SLI - PMI Napoli). Complessivamente le conoscenze teoriche acquisite durante il corso sono state considerate ottime (4 casi) o buone (3 casi); le competenze applicative ottime (4 casi) o buone (3 casi); il tirocinio è stato sempre valutato come molto importante.

Tra le competenze professionali prioritarie sono emerse come importanti nuovamente quelle legate all'e-learning, alla progettazione didattica e alla valutazione, le competenze comunicative, relazionali e psicopedagogiche sono state citate in almeno una delle risposte.

Tra le attività professionali emergenti per le figure formate dal CdS viene evidenziata in modo particolare l'e-learning e la FAD, sia in ambito educativo che professionale.

Tra le competenze applicative più utili per i nuovi contesti professionali vengono evidenziate: competenze sulla formazione professionale, competenze sulle tecnologie per la FAD, conoscenze economiche di base e sulla cybersecurity.

Sulla base dei risultati del sondaggio e della consultazione del Consiglio di Corso di Laurea si e' arrivati all'attivazione di un terzo curriculum specificamente orientato agli apprendimenti digitali, in particolare all'e-learning e alla media education. Nel 2020 e' stato creato un Comitato di Indirizzo composto da un docente Ecampus esperto in management scolastico, un ricercatore INDIRE e tre dirigenti scolastici, rispettivamente del Milanese, di Reggio Emilia e di Arezzo, oltre ai Coordinatori dei due CdS, avente l'obiettivo di rinforzare e mantenere una stretta sinergia tra i rappresentanti del mondo del lavoro e l'universita', con periodiche consultazioni di docenti, studenti e figure professionali degli enti sul territorio atte a migliorare l'offerta formativa. La riunione di insediamento del comitato si e' svolta il 22 maggio 2020 e ha visto la presentazione del CdS e la discussione dell'offerta formativa, da cui e' emersa una generale condivisione per la decisione di progettare un nuovo curriculum specificamente orientato alla dimensione digitale.



## QUADRO A1.b

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/06/2024

Nello scorso anno accademico la consultazione delle organizzazioni è stata effettuata mediante un questionario somministrato a numerosi enti. I riscontri, seppure abbiano fatto emergere opinioni sostanzialmente positive sulla nostra offerta formativa, sono stati limitati. Per questo motivo per il nuovo anno accademico il Comitato di Indirizzo ha introdotto una nuova modalità di approfondimento, progettando per il mese di giugno 2024 un focus group composto da 10 soggetti rappresentativi dei nostri principali stakeholder (educatori di comunità mamma-bambino, gestori di ludoteche; educatori che operano nel settore disabilità; educatori che si occupano di immigrazione; coordinatori didattici di scuola dell'infanzia, esperti in formazione, etc). Il focus group prevederà di indagare le seguenti aree:

- Congruenza della denominazione del corso di studio con i contenuti proposti.
- Rispondenza delle figure professionali che il corso si propone di formare e le esigenze del settore produttivo rappresentato dagli enti consultati.
- Adeguatezza degli obiettivi formativi espressi anche in termini di risultati di apprendimento attesi con particolare attenzione sia delle competenze disciplinari, sia di quelle trasversali.
- Punti di forza e limiti dell'offerta formativa, con particolare attenzione ad eventuali tematiche da approfondire con l'inserimento di nuovi esami attualmente non presenti nell'offerta.
- Suggerimenti.



## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Pedagogista

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

La figura del pedagogista e' in grado di intervenire efficacemente in tutti gli ambiti d'intervento appartenenti ai settori dell'educazione e della formazione.

La figura professionale, inoltre, consente ai singoli docenti di istituire un rapporto privilegiato con gli studenti al fine di superare difficoltà legate alle differenze di ogni ordine e grado, attribuendo loro abilità e competenze che si riversano in particolare sulla didattica.

Tutte le scienze umanistiche e le figure ad esse associate hanno da trarre vantaggio dal rapporto con il pedagogo, il quale aiuta a definire le linee maestre di un'istruzione-formazione-educazione adatta al tempo che viviamo, fortemente tecnologizzato, in crisi a livello valoriale ed economico e destinato a rovesciare i tradizionali modi di insegnare.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il profilo professionale del pedagogo deve possedere le competenze adeguate per leggere i contesti, individuare le criticità e fornire indicazioni concrete circa l'ottimizzazione dell'intervento formativo. Di qui l'acquisizione di conoscenze e capacità tecnico specialistiche, nonché trasversali richieste per migliorare l'esperienza di apprendimento nei contesti formali e non formali.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il pedagogo opera nei servizi e nei presidi socio-educativi e socio-assistenziali, nei confronti di persone di ogni età, prioritariamente nei seguenti ambiti: educativo e formativo; scolastico; socio-assistenziale, limitatamente agli aspetti socio-educativi; della genitorialità e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale; sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)
3. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)
4. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
5. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
6. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
7. Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/02/2021

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'Ateneo stabilisce, per ogni corso di laurea magistrale, criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari: per il CdS magistrale in Scienze Pedagogiche si permette l'accesso diretto agli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio nelle classi di laurea 18, 29, 34, 36 (509/99) e L5, L19, L24 e L40 (270/04).

Gli studenti che non abbiano conseguito un titolo appartenente alle classi di laurea sopra indicate dovranno aver superato nella carriera pregressa:

- almeno 6 CFU nel settore M-PED/01;
- almeno 6 CFU nel settore M-PED/02;
- almeno 6 CFU nel settore M-PED/03;
- almeno 6 CFU nel settore SPS/07;
- almeno 6 CFU nel settore M-FIL/06;
- almeno 6 CFU nel settore M-PSI/01;
- almeno 6 CFU nei settori M-STO/02 e/o M-STO/04;
- almeno 6 CFU nei settori SPS/08 e/o M-PSI/04 e/o M-PSI/05 e/o L-FIL-LET/10;
- almeno 6 CFU nei settori L-LIN/10 e/o L-LIN/11 e/o L-LIN/12;
- almeno 4 CFU nei settori INF/01 e/o ING-INF/01 e/o ING-INF/03 e/o ING-INF/05.

Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di un'adeguata preparazione personale, le cui modalita' sono dettagliate nel Regolamento didattico di CdS, consultabile al Quadro B1.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/06/2024

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato.

Fermo restando il requisito curriculare descritto nel quadro A3.a, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale. A tal proposito il CdS nomina una commissione di valutazione dedicata. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curricolari per l'accesso al CdS, e che riguardano le conoscenze di base e caratterizzanti dei settori scientifico disciplinari M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04, M-FIL/01, M-FIL/05, M-PSI/04, SPS/08.

Ulteriori informazioni sono riportate nel Regolamento didattico di CdS, allegato al Quadro B1, dove sono dettagliati anche i criteri di valutazione e i casi in cui lo studente è esonerato dalla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU), consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.

Link: [https://www.uniecampus.it/fileadmin/user\\_upload/regolamenti/Regolamento\\_CFU.pdf](https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_CFU.pdf) ( Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari )



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

11/03/2021

I laureati del Corso di Studio dovranno possedere:

- approfondite competenze e conoscenze teoriche e pratiche nell'ambito pedagogico ed educativo, arricchite anche dai contributi interdisciplinari di ambito filosofico, storico, psicologico e sociologico, che contribuiscono a definirne il quadro di riferimento e ne favoriscono l'implementazione pratica.
- un'adeguata padronanza delle metodologie di ricerca educativa, di matrice storica, teorica, sperimentale, in contesti

educativi e formativi formali, non formali e informali;

- conoscenze approfondite dei diversi aspetti della progettazione didattica delle pratiche educative e dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di progetti e programmi di intervento;

- una approfondita conoscenza critica delle teorie, delle metodologie e degli strumenti che caratterizzano il rapporto tra la didattica e il digitale;

- il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il corso di studio si articola in due anni accademici per il conseguimento di 120 CFU e prevede attività formative di ambito pedagogico e di metodologia didattica, filosofico, storico, psicologico, sociologico e antropologico.

Gli insegnamenti di area pedagogica e metodologico didattica forniscono allo studente un quadro teorico articolato e aggiornato favorendo lo sviluppo delle competenze idonee alla progettazione didattica, alla pratica e alla valutazione, nei contesti scolastici, extrascolastici e della formazione permanente, nell'ambito della didattica speciale e dell'inclusione con attenzione alle specificità di ciascuna fascia di età, anche in riferimento alla relazione tra il digitale e la didattica nei diversi contesti della formazione.

Gli insegnamenti di area filosofica e storica e di area psicologica, sociologica e antropologica forniscono allo studente un contesto in cui inquadrare lo sviluppo della riflessione pedagogica e contribuiscono a strutturare le competenze in ottica multidisciplinare. Forniscono, inoltre, strumenti essenziali per formare professionisti in grado di articolare risposte efficaci nei diversi contesti di intervento, dall'educazione in ambito scolastico al tutoring, nell'educazione superiore o nella formazione continua.

I percorsi formativi si completano con la possibilità di inserire alcuni insegnamenti a scelta che consentono un certo grado di personalizzazione del percorso formativo sulla base degli interessi e delle esigenze dello studente. Il corso prevede inoltre un insegnamento di lingua straniera specificamente progettato per gli studenti che frequentano un Corso di laurea Magistrale. Completano il percorso un tirocinio formativo, volto a sviluppare la capacità di applicare le conoscenze nei contesti professionali, e la prova finale.

Il Corso di Laurea Magistrale si articola su curricula specifici orientati alla consulenza pedagogica, agli interventi sulla disabilità e marginalità, all'e-learning e alla media education. In ciascun percorso le differenti aree disciplinari forniscono, oltre ad un contesto di riferimento, pratiche e competenze comuni, una particolare declinazione caratterizzante ciascun ambito di intervento.



## Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

### Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione di un approfondito e strutturato contesto teorico multidisciplinare che attinge ai seguenti ambiti: pedagogico e metodologico-didattico; linguistico, filosofico e storico; psicologico, sociologico e antropologico. Questo contesto consente di sviluppare la capacità di collegare le prospettive teoriche e i concetti nei diversi ambiti disciplinari e riconoscerne gli elementi caratterizzanti nelle situazioni concrete di intervento.

Le conoscenze e capacità descritte saranno sviluppate attraverso una didattica attiva, che vede gli studenti coinvolti tanto in lezioni online sincrone e asincrone, quanto in esercitazioni, webinar, laboratori online, volti a strutturare e connettere in modo critico i concetti anche attraverso diversi ambiti disciplinari.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono valutate attraverso le prove in itinere (esercitazioni e test con feedback) e valutazioni finali degli apprendimenti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sviluppo della capacità di coniugare il quadro di riferimento teorico con i contesti concreti di ricerca e di intervento educativo per: analizzare, progettare, attuare e valutare programmi e interventi di carattere formativo ed educativo con particolare attenzione alle dimensioni della consulenza pedagogica, dell'inclusione e della didattica con e per il digitale.

Acquisizione di capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso attività esercitative attive inserite negli insegnamenti e il tirocinio formativo. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono valutate nelle prove in itinere, nelle prove finali, durante le attività di tirocinio e nella elaborazione della tesi di laurea.

## ▶ QUADRO A4.b.2

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

#### Area Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche

##### Conoscenza e comprensione

A seconda del curriculum scelto si acquisiranno di conoscenze e capacità di comprensione in una approfondita sensibilità dei problemi e delle teorie pedagogiche, ivi compresa la valutazione dei risultati dell'apprendimento individuali e di gruppo, anche in presenza di disabilità e disagio e/o attraverso la dimensione digitale degli apprendimenti.

In particolare rispetto al curriculum: "e-Learning, didattica digitale e media education" si acquisiranno conoscenze sulle prospettive teoriche, le pratiche relative all'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nella formazione a distanza.

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito dei curricula: "Pedagogia e scienze umane" e "Pedagogista della marginalità e della disabilità" si acquisiranno le capacità di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo, formativo, di offrire consulenze di orientamento rispetto a percorsi individuali e collettivi sia nella normalità sia nel disagio.

Rispetto al curriculum: "e-Learning, didattica digitale e media education" si svilupperanno le capacità di definire, attuare e monitorare programmi e interventi di carattere formativo ed educativo sulle/con le tecnologie digitali, in particolare nell'ambito del supporto all'inclusione, della media education e dell'elearning.

##### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE [url](#)

DIDATTICA DELL'INCLUSIONE C [url](#)

DIDATTICA ED EDUCAZIONE MEDIALE [url](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

DOCIMOLOGIA [url](#)

EDUCAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI [url](#)  
PEDAGOGIA DELL'INTERVENTO EDUCATIVO SPECIALE [url](#)  
PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)  
PROGETTARE E VALUTARE LA DIDATTICA INCLUSIVA CON LE TECNOLOGIE DIGITALI [url](#)  
PROGETTARE E VALUTARE NELLA MEDIA EDUCATION [url](#)  
STORIA DELLA PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)  
STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI [url](#)  
TECNICHE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA [url](#)

## Area Discipline linguistiche, filosofiche e storiche

### Conoscenza e comprensione

In riferimento a tutti i curricula si prevede l'acquisizione di conoscenze della tradizione letteraria e filosofica, e capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche. In aggiunta si prevedono spiccate conoscenze ermeneutiche e di valutazione critica sostenute da adeguata consapevolezza delle problematiche connesse all'interpretazione dei testi e della metodologia storiografica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A seconda del curriculum scelto si acquisiranno le capacità di progettazione, realizzazione e valutazione di interventi formativi sia presenziale che in FAD (Formazione a Distanza), nell'ambito dell'orientamento, del tutorato, della qualificazione e dell'aggiornamento professionale con individuazione dei bisogni formativi individuali e di gruppo.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

## Area Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche

### Conoscenza e comprensione

In riferimento a tutti i curricula si prevede l'acquisizione delle capacità di comprensione delle dinamiche psicologiche e dei sistemi sociali proprie delle organizzazioni formative di ogni ordine e grado. Acquisizione delle conoscenze di base che costituiscono la psicologia dell'arte, in considerazione dei principali linguaggi artistici intesi come espressione personale e valutazione dei suoi effetti sul benessere della persona. Conoscenza dei modelli e delle teorie principali sullo sviluppo inteso come ciclo di vita, con attenzione a tutte le fasce di età dell'individuo e ai suoi bisogni specifici. In riferimento più specifico al curriculum: "Pedagogista della marginalità e della disabilità", si prevede l'acquisizione dei principali modelli descrittivi e interpretativi della disabilità, con specifico approfondimento di alcuni temi quali il disturbo dello spettro autistico, la disabilità intellettiva, i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e i Bisogni Educativi Speciali (BES). Apprendimento dei principali approcci teorici allo studio delle relazioni interpersonali, con particolare attenzione alle relazioni che si sviluppano nei contesti familiari. Rilevazione, prevenzione e interventi nei casi di violenza di genere, con attenzione alle vittime e agli autori.

In riferimento a tutti i curricula si prevede l'acquisizione delle conoscenze sui fondamenti teorici e giuridici dei concetti di salute e sicurezza, nell'integrazione degli aspetti tecnici, legislativi e culturali con particolare attenzione allo sviluppo di nozioni di base sui principali rischi e attività pericolose a scuola e gli elementi per la loro valutazione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In riferimento a tutti i curricula si prevede l'acquisizione di abilità di applicare le conoscenze acquisite in modalità integrata con le diverse conoscenze apprese dalle ulteriori aree di apprendimento previste. Sviluppo della comprensione e dell'applicazione delle principali funzioni e processi dell'attività mentale dell'essere umano nella produzione e nella fruizione artistica. Capacità di identificare i principali filoni di indagine del ciclo di vita e la contestualizzazione degli autori e degli ambiti di studio privilegiati.

In riferimento più specifico al curriculum: "Pedagogista della marginalità e della disabilità", si prevede l'acquisizione della capacità di valutazione della disabilità e capacità di progettazione e attuazione di interventi psico-sociali volti all'integrazione della persona disabile o con DSA nella scuola e nel mondo del lavoro. Capacità di effettuare valutazioni e misurazioni delle relazioni familiari, accompagnata dalla capacità di pianificare interventi di prevenzione e supporto rivolti all'infanzia e alla famiglia. Capacità di progettazione di interventi di rilevazione, prevenzione e intervento nei casi di violenza domestica sia per le vittime che per gli autori. Capacità di individuare, in riferimento alle componenti scolastiche, i vari ruoli dei soggetti del sistema prevenzionistico e capacità di impostare un'attività formativa rivolta agli studenti o al personale scolastico in materia di salute e sicurezza, integrando l'aspetto tecnico con l'aspetto culturale-valoriale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITA' [url](#)

PSICOLOGIA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI [url](#)

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA [url](#)

PSICOLOGIA DELLA DISABILITA' E DELL'INTEGRAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)

PSICOLOGIA SCOLASTICA E DELL'ORIENTAMENTO [url](#)

RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI [url](#)

SALUTE E SICUREZZA NELLA SCUOLA [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI [url](#)

## Area Attività formative affini o integrative

### Conoscenza e comprensione

In riferimento a tutti i curricula si prevede l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione in insegnamenti inerenti aree affini che si connotano in termini di complementarità sinergica rispetto alle materie più strettamente caratterizzanti, in connessione tra la pedagogia, la giurisprudenza, la letteratura italiana. In particolare, con insegnamenti nell'ambito del management e della normativa in ambito scolastico, si prevede l'acquisizione di conoscenze di base e del linguaggio proprio delle discipline giuridiche, nonché delle fonti normative disciplinanti il mondo della formazione scolastica con escursioni anche nelle tematiche gestionali.

Gli insegnamenti in ambito letterario forniscono allo studente itinerari storici e critici nel panorama italiano della letteratura per l'infanzia in un'ottica psicopedagogica e didattica, attenta alla dimensione educativa.

In riferimento più specifico al curriculum: "Pedagogista della marginalità e della disabilità" gli insegnamenti dell'area della pedagogia speciale permettono di conoscere e sapersi orientare fra i modelli e le teorie del gioco; riconoscere la valenza sociale del gioco nei primi anni di vita; conoscere le varie modalità di gioco, sia per sottolinearne la rilevanza nel contribuire allo stato di benessere psicofisico, sia nel riconoscerne la ricaduta sul "funzionamento" e il valore strategico nel processo di sviluppo e di apprendimento.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti relativi alle aree del management e giuridica favoriscono lo sviluppo della capacità di applicare le conoscenze acquisite al proprio contesto professionale nonché la capacità di approcciare ai testi giuridici.

L'esame di Letteratura per l'infanzia fornisce allo studente la capacità di analisi e critica di un testo per l'infanzia e le potenzialità trasversali che la letteratura può sviluppare, in ordine alla dimensione emotiva, creativa e relazionale, oltre

che cognitiva della persona. L'esame di Didattica speciale del gioco e dell'animazione permette l'acquisizione della capacità di definire valutare la diversa applicazione di teorie e modelli del gioco nei vari contesti di crescita e formazione del bambino; saper rendere operative le progettualità teorizzate e pianificate in base ai bisogni specifici dei bambini; saper progettare il gioco nei servizi educativi per l'infanzia.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA SPECIALE, DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE D [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

PRINCIPI, LEGISLAZIONE E MANAGEMENT SCOLASTICO (C.) [url](#)

SISTEMI DIDATTICI PER L' e-LEARNING [url](#)

STORYTELLING, NARRATIVITA' E CULTURA VISUALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>Attraverso le normali attività didattiche e di ricerca lo studente, già nel corso degli studi, prende atto dei problemi insiti nella ricerca educativa, sia secondo i dettami appartenenti alla speculazione teorica, sia dei principi sperimentali.</p> <p>In modo particolare al laureato è richiesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una elevata capacità critica di utilizzo delle diverse conoscenze apprese;</li> <li>- una marcata abilità di acquisire in modo autonomo ed innovativo ulteriori informazioni secondo i principi fissati dall'apprendere ad apprendere.</li> </ul> <p>Le attività di studio e di esercitazione previste all'interno degli insegnamenti e quelle di tirocinio pratico contribuiscono ad abituare gli studenti a cimentarsi con problemi, fatti e circostanze, al fine di elaborare una propria autonoma valutazione sulle diverse situazioni osservate.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la discussione degli aspetti più complessi della disciplina durante le prove in itinere e gli esami, nonché durante l'attività di preparazione della prova finale.</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Gli insegnamenti del corso di laurea, afferenti all'ambito pedagogico, conferiscono la capacità di gestire, coordinare ed educare gruppi di persone nei diversi contesti di riferimento. Per tali ragioni al laureato in Scienze pedagogiche è richiesta la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- relazionarsi e di partecipare in modo costruttivo ed attivo con i vari soggetti partecipanti in un percorso educativo (allievi, colleghi, esperti, dirigenti, enti, famiglie, etc.);</li> <li>- interagire in modo dialogico e collaborativo nel lavoro in equipe;</li> <li>- essere in grado di comunicare efficacemente nei contesti educativi adoperando diverse strategie e stili comunicativi, con particolare attenzione all'uso degli strumenti digitali;</li> <li>- utilizzo di strumenti argomentativi e dimostrativi;</li> <li>- comunicare adeguatamente in inglese.</li> </ul>	

Tali capacità sono maturate durante le prove di esame orale, durante lo svolgimento di prove o esercitazioni scritte che prevedano domande a risposta aperta e rielaborazione di contenuti, nonché durante gli incontri in aula virtuale, nei quali gli studenti interagiscono con il docente e con l'intera classe (anch'essa virtuale), dialogando e confrontandosi sulle specifiche tematiche oggetto di discussione. Il tirocinio e la prova finale offrono un'ulteriore opportunità allo studente di esercitare le proprie abilità comunicative, oltre a quelle di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto, la prova finale, in particolare, prevede la preparazione di un elaborato basato su di una o più aree tematiche trattate nel suo percorso di studi.

#### Capacità di apprendimento

Nel Corso in Scienze pedagogiche viene evidenziata e legittimata la necessità di un continuo aggiornamento scientifico e professionale, anche dopo la conclusione degli studi di Laurea Magistrale. Prerogativa del corso, quindi, è che lo studente acquisisca nozioni, abilità e competenze, convalidate da insegnamenti specifici e valutate attraverso prove performative, che permettano di orientarsi nel mondo della formazione e del lavoro in totale autonomia e con pertinenza. Inoltre, la tesi di laurea è un momento importante per verificare e sviluppare le capacità di apprendimento degli allievi, in quanto richiede di approfondire le conoscenze sullo stato dell'arte nel settore di interesse e di procedere con lo studio in modo autonomo. Inoltre, allo studente sono offerte capacità di promozione ed innovazione nelle azioni educative, abilità nel reperire e sviluppare le risorse presenti nel contesto d'intervento e creare e gestire in modo collaborativo il lavoro, competenze di auto-riflessione e di auto-aggiornamento e consapevolezza della dimensione deontologica della professione. Infine, le capacità di apprendimento sviluppate durante il corso forniranno una solida base per affrontare un'eventuale prosecuzione degli studi, con un dottorato di ricerca, una scuola di specializzazione o un master. Lo studente riceve pertanto un costante incoraggiamento ad una autonoma attività di studio, utile a verificare e, eventualmente, a migliorare le proprie capacità di apprendimento. Il possesso di tali capacità è verificato in sede di esercitazioni, esami e attività di tesi.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

22/02/2022

Le attività formative affini e integrative previste dal Corso di Studio sono orientate da un lato a fornire allo studente la possibilità di contestualizzare i temi e le prospettive teoriche degli insegnamenti in un contesto più ampio di natura storica, filosofica e giuridica, anche nell'ottica di migliorare la capacità di aggiornarsi e apprendere anche attraverso la pratica riflessiva. D'altro canto, le attività formative affini e integrative offrono allo studente la possibilità di approfondire e collegare tra loro i diversi contesti disciplinari per potersi orientare meglio anche sui temi legati agli ambiti pedagogici, didattico/valutativi, psicologici e di tipo normativo più strettamente legati agli sbocchi professionali, acquisendo quindi le conoscenze e le capacità necessarie a rapportarsi con le diverse professionalità che collaborano nell'ambito educativo.



10/02/2021

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato dinanzi alla Commissione di Laurea, su un argomento a carattere teorico e/o sperimentale applicativo, redatto in modo creativo ed originale, inerente agli argomenti presenti nel piano di studio. La tesi viene preparata sotto la guida di un docente Relatore titolare di un insegnamento nel corso di laurea.

La produzione dell'elaborato di tesi ha l'obiettivo di dimostrare la capacità dello studente di ricercare, selezionare e analizzare la letteratura scientifica di riferimento; sintetizzare un quadro teorico coerente e, nel caso di tesi sperimentali, disegnare e condurre una ricerca, raccogliere dati di tipo qualitativo e quantitativo, analizzarli e presentare in modo efficace e rigoroso i risultati e le conclusioni.



11/06/2024

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato dinanzi alla Commissione di Laurea, su un argomento a carattere teorico e/o sperimentale applicativo, redatto in modo creativo ed originale, inerente agli argomenti presenti nel piano di studio. La tesi viene preparata sotto la guida di un docente Relatore titolare di un insegnamento nel corso di laurea.

La produzione dell'elaborato di tesi ha l'obiettivo di dimostrare la capacità dello studente di ricercare, selezionare e analizzare la letteratura scientifica di riferimento; sintetizzare un quadro teorico coerente e, nel caso di tesi sperimentali, disegnare e condurre una ricerca, raccogliere dati di tipo qualitativo e quantitativo, analizzarli e presentare in modo efficace e rigoroso i risultati e le conclusioni.

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link: <https://www.uniecampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattica/index.html> ( Regolamento per la prova finale di laurea )



## ▶ QUADRO B1

### Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

---

## ▶ QUADRO B1.c

### Articolazione didattica on line

07/06/2024

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on-line

## ▶ QUADRO B1.d

### Modalità di interazione prevista

03/06/2024

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale: che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- il Ricevimento telefonico: che permette la comunicazione diretta e gratuita tra studenti e docenti/TD, attraverso un sistema VOIP dedicato, con numerazione privata, tramite il sito o attraverso client da installare sul proprio device mobile;
- i Webinar/Aule Virtuali: che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrone e la possibilità di condividere file e conversazioni tramite chat.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare online etivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus;

- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione activities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le activities svolte e di inserire sia singole valutazioni, che un giudizio complessivo, che delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.

Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi, e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento degli studenti si realizzano attraverso diverse attività e iniziative volte anche a favorire il superamento dell'isolamento indotto dalla modalità telematica di formazione. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, tra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione on line con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, sul portale di Ateneo è presente il Forum degli studenti ed è stata creata l'app eCampusClub, tramite cui è possibile interagire su aspetti legati all'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti. Il Sistema di Assicurazione della Qualità, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti, membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti o dei Gruppi di Riesame, siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/01	Anno di corso 1	BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE <a href="#">link</a>	TRIACCA SERENA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
2.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA ED EDUCAZIONE MEDIALE <a href="#">link</a>	MORETTI LORENZO <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
3.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE <a href="#">link</a>	GIULIANI ARIANNA <a href="#">CV</a>	PA	12	72	
4.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE <a href="#">link</a>	SIMONE MARIA GRAZIA <a href="#">CV</a>	PA	12	72	
5.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA SPECIALE, DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE D <a href="#">link</a>	CIARCIANELLI SANDRA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
6.	M-PED/04	Anno di corso 1	DOCIMOLOGIA <a href="#">link</a>	RAVIOLO PAOLO <a href="#">CV</a>	PO	9	54	
7.	M-PED/04	Anno di corso 1	DOCIMOLOGIA <a href="#">link</a>	RONDONOTTI MARCO	PA	9	54	
8.	M-PED/04	Anno di corso 1	DOCIMOLOGIA <a href="#">link</a>	PIACENZA SUSANNA ROSA VANNA	RD	9	54	
9.	M-PED/01	Anno di	EDUCAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI <a href="#">link</a>	MAGGI DANIELA	RD	9	54	

		corso 1						
10.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>	DI VEROLI ANNA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
11.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>	DI VEROLI ANNA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
12.	M-PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELL'INTERVENTO EDUCATIVO SPECIALE <a href="#">link</a>	RENNA PASQUALE <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
13.	M-PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SPECIALE <a href="#">link</a>	SEBASTIANI RICCARDO		6	36	
14.	M-PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SPECIALE <a href="#">link</a>	RIVETTA MARIA SERENA	ID	6	36	
15.	IUS/09	Anno di corso 1	PRINCIPI, LEGISLAZIONE E MANAGEMENT SCOLASTICO (C.) <a href="#">link</a>	DE SANCTIS FRANCESCO <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
16.	M-PED/03	Anno di corso 1	PROGETTARE E VALUTARE LA DIDATTICA INCLUSIVA CON LE TECNOLOGIE DIGITALI <a href="#">link</a>	MARANGI MICHELE	ID	6	36	
17.	M-PED/04	Anno di corso 1	PROGETTARE E VALUTARE NELLA MEDIA EDUCATION <a href="#">link</a>	CAROSIO ENRICO <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
18.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITA' <a href="#">link</a>	VIOLA ERICA <a href="#">CV</a>	ID	9	54	
19.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITA' <a href="#">link</a>	VIOLA ERICA <a href="#">CV</a>	ID	9	54	
20.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI <a href="#">link</a>	DEL PERO ALICE <a href="#">CV</a>	ID	6	36	

21.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SCOLASTICA E DELL'ORIENTAMENTO <a href="#">link</a>	PARSI MARIA RITA <a href="#">CV</a>	OD	9	54	
22.	M-PSI/07	Anno di corso 1	RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI <a href="#">link</a>	PROCACCIA ROSSELLA SHOSHANNÀ <a href="#">CV</a>	RD	6	36	
23.	M-PSI/01	Anno di corso 1	SALUTE E SICUREZZA NELLA SCUOLA <a href="#">link</a>	DI MARTINO ANTONIETTA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
24.	M-PSI/01	Anno di corso 1	SALUTE E SICUREZZA NELLA SCUOLA <a href="#">link</a>	DI MARTINO ANTONIETTA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
25.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	DOCENTE NON DEFINITO		6	36	
26.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	GRECO EMILIO <a href="#">CV</a>		6	36	
27.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	SGRO' GIOVANNI <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
28.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA SPECIALE <a href="#">link</a>	TROVATO ANGELA <a href="#">CV</a>	OD	6	36	
29.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA <a href="#">link</a>	SANFILIPPO MARIALUCREZIA <a href="#">CV</a>	OD	9	54	
30.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA <a href="#">link</a>	PIVA MARIA CRISTINA		9	54	
31.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	STORYTELLING, NARRATIVITA' E CULTURA VISUALE <a href="#">link</a>	MANCINI MICHELA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
32.	M-	Anno	STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA	PROCACCIA	RD	6	36	

	PED/03	di corso 1	VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI <a href="#">link</a>	ROSSELLA SHOSHANNÀ <a href="#">CV</a>				
33.	M- PED/03	Anno di corso 1	TECNICHE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA <a href="#">link</a>	ALESSANDRI GIUSEPPE <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
34.	SPS/08	Anno di corso 1	VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI <a href="#">link</a>	CEREDA AMBROGIA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
35.	M- PED/01	Anno di corso 2	BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE <a href="#">link</a>	TRIACCA SERENA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
36.	M- PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA DELL'INCLUSIONE C <a href="#">link</a>	RAVIOLIO PAOLO <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
37.	M- PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA DELL'INCLUSIONE C <a href="#">link</a>	TRIACCA SERENA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
38.	M- PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA SPECIALE, DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE D <a href="#">link</a>	CIARCIANELLI SANDRA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
39.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>	DI VEROLI ANNA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
40.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>	DI VEROLI ANNA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
41.	M- PED/02	Anno di corso 2	LETTERATURA PER L'INFANZIA <a href="#">link</a>	DI VEROLI ANNA <a href="#">CV</a>	ID	9	54	
42.	M- PED/02	Anno di corso 2	LETTERATURA PER L'INFANZIA <a href="#">link</a>	MANCINI MICHELA <a href="#">CV</a>	ID	9	54	
43.	NN	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	PASQUALI EMMA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	

44.	M-FIL/02	Anno di corso 2	LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA <a href="#">link</a>	PIZZICHEMI LORENZO LEONARDO <a href="#">CV</a>	ID	9	54	
45.	M-PED/03	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPECIALE <a href="#">link</a>	SEBASTIANI RICCARDO		6	36	
46.	M-PED/03	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPECIALE <a href="#">link</a>	RIVETTA MARIA SERENA	ID	6	36	
47.	IUS/09	Anno di corso 2	PRINCIPI, LEGISLAZIONE E MANAGEMENT SCOLASTICO (C.) <a href="#">link</a>	DE SANCTIS FRANCESCO <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
48.	IUS/09	Anno di corso 2	PRINCIPI, LEGISLAZIONE E MANAGEMENT SCOLASTICO (C.) <a href="#">link</a>	DE SANCTIS FRANCESCO <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
49.	M-PED/03	Anno di corso 2	PROGETTARE E VALUTARE LA DIDATTICA INCLUSIVA CON LE TECNOLOGIE DIGITALI <a href="#">link</a>	MARANGI MICHELE	ID	6	36	
50.	M-PED/04	Anno di corso 2	PROGETTARE E VALUTARE NELLA MEDIA EDUCATION <a href="#">link</a>	CAROSIO ENRICO <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
51.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI <a href="#">link</a>	DEL PERO ALICE <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
52.	M-PSI/07	Anno di corso 2	RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI <a href="#">link</a>	PROCACCIA ROSSELLA SHOSHANNÀ <a href="#">CV</a>	RD	6	36	
53.	M-PSI/01	Anno di corso 2	SALUTE E SICUREZZA NELLA SCUOLA <a href="#">link</a>	DI MARTINO ANTONIETTA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
54.	M-PSI/01	Anno di corso 2	SALUTE E SICUREZZA NELLA SCUOLA <a href="#">link</a>	DI MARTINO ANTONIETTA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	

55.	M- PED/03	Anno di corso 2	SISTEMI DIDATTICI PER L' e- LEARNING <a href="#">link</a>	CAROSIO ENRICO <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
56.	M- FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	SGRO' GIOVANNI <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
57.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 2	STORYTELLING, NARRATIVITA' E CULTURA VISUALE <a href="#">link</a>	MANCINI MICHELA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
58.	M- PED/03	Anno di corso 2	STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI <a href="#">link</a>	PROCACCIA ROSSELLA SHOSHANNÀ <a href="#">CV</a>	RD	6	36	
59.	SPS/08	Anno di corso 2	VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI <a href="#">link</a>	CEREDA AMBROGIA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui Corsi di Laurea (L), sul Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e sui Corsi di Laurea Magistrale (LM) - in particolare per quanto riguarda L e LMCU anche a famiglie e scuole - sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi;
- fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si

03/06/2024

evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità, che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

07/06/2024

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico.

In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo l'intero percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica. In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione.

In particolare:

- svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;

- favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
  - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
  - incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
  - collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo.

In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- d) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- e) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
- f) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- g) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
- h) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- i) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 150 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

11/06/2024

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e nove addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, se previsti dall'offerta formativa;

- l'organizzazione e la gestione dei tirocini; attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali ove presenti e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, se inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, se previsti, per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento se previsti.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti, con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

Nell'a.a. 2022/2023 sono stati attivati 232 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero.

In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi). Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus. Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus. La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Nonostante il servizio di assistenza per la mobilità internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi una partecipazione piuttosto limitata degli studenti. A questo riguardo, l'Ateneo, per l'anno accademico 2024/25, si attiverà per aumentare le opportunità per la mobilità internazionale degli studenti e le azioni di informazione e di sensibilizzazione sul tema.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Polonia	Akademia Polonina		11/02/2020	solo italiano
2	Polonia	Jagiellonian University		06/02/2018	solo italiano
3	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano
4	Portogallo	Universidade de Evora		09/03/2023	solo

				italiano
5	Spagna	Isabel I, Burgos	04/05/2017	solo italiano
6	Spagna	Universidad de Burgos	08/11/2022	solo italiano
7	Spagna	Universidad de Zaragoza	04/07/2022	solo italiano
8	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)	16/11/2016	solo italiano
9	Turchia	Ibn Haldun University	29/04/2023	solo italiano
10	Turchia	Istanbul AREL University	14/01/2020	solo italiano
11	Turchia	Istanbul Medipol Universitesi	27/12/2022	solo italiano



## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti. 11/06/2024

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Ad oggi l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:

- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilità di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. L'app eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
- i Recruiting days: rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attività svolte e illustrano i profili ricercati.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono

documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>

## ▶ QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

*10/06/2024*

Nel caso si evidenzino difficoltà nelle progressioni delle carriere degli studenti, sono previste attività di supporto aggiuntive. In particolare, a partire dall'a.a. 2023/24 l'Ateneo ha attivato due servizi gratuiti, rivolti agli studenti iscritti a tutti i CdS:

- Il servizio PO.ME.ST (<https://www.uniecampus.it/studenti/pomest/index.html>): rivolto a studenti che incontrano difficoltà nel superamento di uno o più specifici esami o problemi di metodo di studio (strategie, organizzazione, ecc.). Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio supporta lo studente con: una valutazione individuale del metodo di studio; una serie di indicazioni operative sul metodo di studio; un supporto individualizzato. Gli incontri si svolgono a distanza, individualmente e/o in piccolo gruppo.
- Il Servizio di Counseling Psicologico Universitario (<https://www.uniecampus.it/studenti/counseling/index.html>): rivolto a studenti che, a causa di disagi psicologici (come problemi d'ansia o depressione) o psicosociali (come stress relazionale, familiare o lavoro-correlato), si trovino in almeno una delle seguenti condizioni di stallo nella progressione degli studi: nessun esame superato nelle ultime due sessioni d'esame; nessuna iscrizione ad alcun esame nelle ultime due sessioni d'esame. Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio aiuta lo studente con un intervento di counseling psicologico, inteso come un processo relazionale fondato sull'ascolto e il supporto, e caratterizzato dall'utilizzo di abilità e strategie finalizzate all'attivazione e alla riorganizzazione delle risorse personali dell'individuo, al fine di rendere possibili scelte e cambiamenti in situazioni percepite come difficili, nel pieno rispetto dei suoi valori e delle sue capacità di autodeterminazione. L'intervento consiste in massimo 6 colloqui a distanza (online) e individuali con un operatore del servizio.

L'Università garantisce, inoltre, in ottemperanza alla normativa vigente, pari opportunità di accesso e fruizione del percorso di studi agli studenti disabili, con DSA e/o BES. La Commissione di Ateneo per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (CABES) valuta le esigenze specifiche e pianifica gli interventi utili a garantire il diritto allo studio e all'inclusione a tutti gli studenti iscritti.

Di seguito è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio:

<https://www.uniecampus.it/studenti/disabilita-dsa-e-bes/index.html>.

## ▶ QUADRO B6

### Opinioni studenti

*05/08/2024*

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- scheda 1 bis (di seguito 'Questionari insegnamenti'): per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti;
- scheda 2 bis (di seguito 'Questionari CdS ed esami'): Parte A per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto; Parte B per la raccolta delle opinioni degli studenti sulle prove d'esame superate.

Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

Gestione Questionari insegnamenti

I questionari sugli insegnamenti (scheda 1 bis) sono somministrati, nell'area riservata del sito di Ateneo, al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione dei questionari è obbligatoria. Lo studente non potrà ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per singolo insegnamento, curriculum del CdS e CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative agli eventuali quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

#### Gestione Questionari CdS ed esami

I questionari sui CdS e gli esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione può avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria. Lo studente non potrà procedere con le attività amministrative (accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avrà compilato il questionario.

Sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sulle aule e attrezzature e servizi di supporto (scheda 2 bis Parte A) sono resi disponibili aggregati per CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative alle prove d'esame superate (scheda 2 bis Parte B) sono resi disponibili aggregati per singolo insegnamento, curriculum del CdS e CdS.

#### Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni per singolo insegnamento e aggregati per curriculum del CdS e per CdS - senza l'indicazione del nome dell'insegnamento né del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni per singolo insegnamento, inoltre, sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Infine, gli esiti delle rilevazioni per singolo insegnamento e aggregati per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

#### Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Le procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) richiedono che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6% del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso di criticità relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:

- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche', riportato in allegato alle 'Linee guida per la pubblicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari

degli studenti', che analizzi le criticità emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia.

- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse, nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della pubblicizzazione dei relativi esiti e della loro utilizzazione e documenta il risultato delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi <sup>05/08/2024</sup> 5 bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013. È attualmente in corso il passaggio al sistema di rilevazione del Consorzio AlmaLaura, con il quale l'Ateneo ha attivato una convenzione.

#### Gestione

Il questionario è somministrato in fase di presentazione la domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria e lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea se non avrà compilato il questionario.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

#### Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

#### Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6% del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da Corsi di Studio (CdS), Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), Nucleo di Valutazione (NdV) e Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le

ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del Gruppo di Riesame (GdR) e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione. Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta il risultato delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

02/08/2024

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), compilata con riferimento agli indicatori rilasciati dall'ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.mur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati nei rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

05/08/2024

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna del Corso di Studi (CdS) sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.mur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus, negli anni precedenti, ha sottoposto tramite intervista telefonica – ai laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo – la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6 bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013. Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

**Pubblicizzazione degli esiti**

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

**Utilizzazione degli esiti**

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono presi in considerazione dai CdS e dal, per le attività di monitoraggio, e dal PQA per attività di monitoraggio annuale.

È attualmente in corso il passaggio al sistema di rilevazione del Consorzio AlmaLaura, con il quale l'Ateneo ha attivato una convenzione.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato. 02/08/2024

I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.

I risultati delle rilevazioni relative agli ultimi tre anni accademici sono riportati nella tabella allegata al presente Quadro. Il GdAQ evidenzia una sostanziale valutazione positiva riguardo l'impegno e il coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, le capacità operative specifiche sviluppate relativamente agli obiettivi professionali concordati, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, il livello di preparazione del tirocinante ed esprime soddisfazione per questo risultato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare